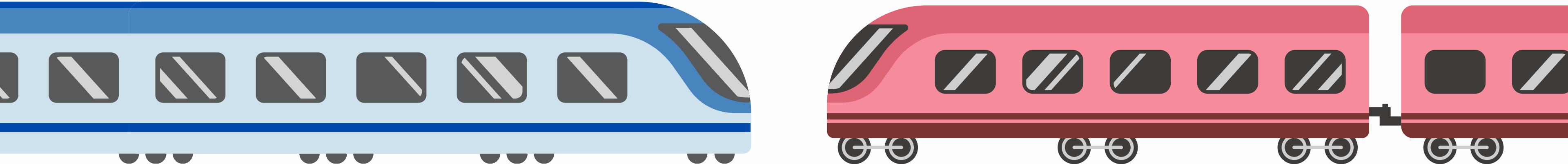
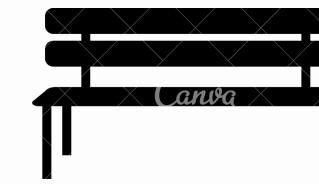


REFINEMENT e FOCUS





THE BENCHERS



Fulvio Marelli



Filippo Marette



Leonardo Liorni



Davide Locatelli



Manuel Maiuolo



Anna Mettifogo



Davide Martini

ROAD MAP

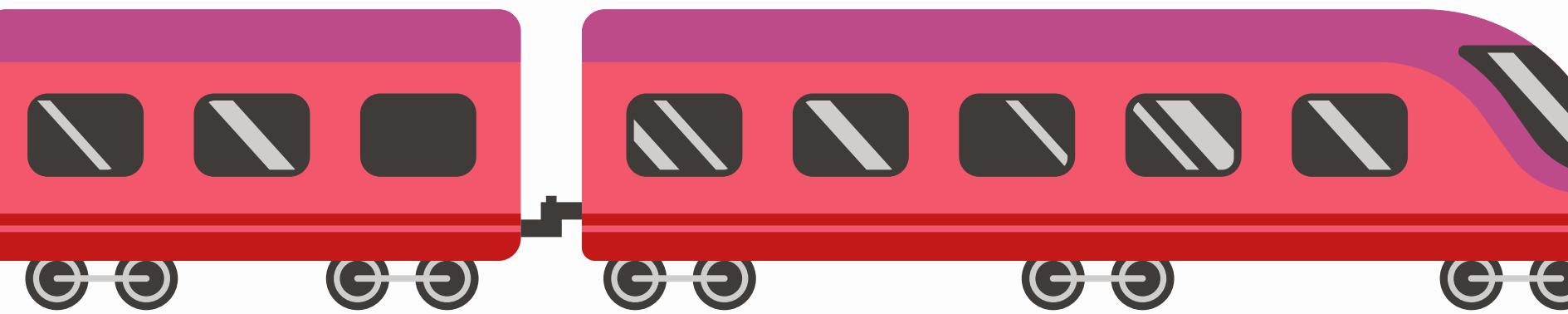
CONCLUSIONI
NEEDFINDING

FOCUS GROUP

BRAINSTORMING
SUI BISOGNI

PERSONAS E SCENARI

SOLUZIONE



CONCLUSIONI NEEDFINDING

Partendo dall'analisi iniziale dei bisogni, attraverso sondaggi e interviste, abbiamo identificato il sovraffollamento come la causa principale di tutti e sei i problemi studiati nel needfinding.

Abbiamo notato come i problemi emersi precedentemente quali: la difficoltà nel trovare parcheggio, la sensazione di insicurezza sui mezzi di trasporto affollati, l'impossibilità di essere produttivi durante il viaggio, la mancanza di posti a sedere, nonché lo stress e la noia, sono tutti interconnessi e derivanti dal sovraffollamento, soprattutto durante le ore di punta.

Quali strategie possono essere adottate per migliorare le condizioni di sovraffollamento? Abbiamo nuovamente coinvolto i nostri utenti per restringere ulteriormente l'ambito delineato e per ampliare le intuizioni più promettenti.

FOCUS GROUP - PREPARAZIONE

OBBIETTIVO

Coinvolgere un piccolo gruppo rappresentativo del nostro target di utenti, includendo pendolari abituali, viaggiatori occasionali e studenti, per ottenere insight dettagliati su come il sovraffollamento influisca sulle esperienze di viaggio e su quali soluzioni i viaggiatori immaginano per migliorare la loro esperienza.

PREPARAZIONE E SUDDIVISIONE RUOLI

- due moderatori avrebbero guidato il gruppo, ponendo domande precedentemente preparate, che potessero fornire da linea guida per il discorso e mantenessero la conversazione focalizzata sui bisogni emersi in fase di needfinding.
- gli altri membri si sarebbero occupati della trascrizione degli appunti, raccogliendo ogni osservazione utile e garantendo che nessun dettaglio andasse perduto.
- al termine della sessione, il team unito avrebbe analizzato e sintetizzato i dati raccolti, integrandoli nelle intuizioni già acquisite.



FOCUS GROUP - SVOLGIMENTO

Abbiamo selezionato quattro individui che rappresentassero i diversi profili degli utilizzatori. Li abbiamo contattati fornendo tutte le informazioni logistiche necessarie; nel giorno e all'ora stabiliti, i partecipanti hanno preso parte alla discussione, raggiungendoci in un'aula disponibile del Politecnico di Milano.



Una volta avviato il focus group, il tema del sovraffollamento è emerso in modo naturale, con i partecipanti che condividevano le loro frustrazioni e i disagi legati alla mancanza di spazio e a problematiche correlate.

Come evidenziato da una citazione di uno degli utenti: *"Per quanto mi impegni, non riesco a trovare alcun beneficio nel sovraffollamento."*

La discussione ha toccato aspetti fondamentali, come il sovraccarico di passeggeri nei vagoni centrali, e la necessità di individuare metodi per redistribuire la capienza, al fine di ridurre il disagio e migliorare la percezione di sicurezza.

FOCUS GROUP - SVOLGIMENTO

Gli utenti hanno anche fatto notare che l'ansia aumenta sia in presenza di vagoni sovraffollati, dove si teme per la propria sicurezza, sia in vagoni eccessivamente vuoti, dove si percepisce una minaccia legata alla solitudine e alla vulnerabilità.

Anche la difficoltà nel trovare spazio per i bagagli durante viaggi lunghi si è rivelato un problema sentito.



FOCUS GROUP - BISOGNI EMERSI

Riportiamo alcune frasi dette dagli utenti durante la discussione:

“Vorrei sapere se riuscirò a sedermi o se c’è un vagone più libero di un altro”

“Vorrei poter controllare dal posto una valigia che si trova lontana da me, visto che vicino al mio posto non ero riuscito a metterla”

“Sarebbe bello ricevere informazioni affidabili sulla capienza in tempo reale. Ma devono essere raccolte automaticamente, non da sporadici contributi dei singoli utenti”



FOCUS GROUP - BISOGNI EMERSI

“Mi serve un posto dove mettere le valigie, gli spazi dedicati sono spesso troppo piccoli”

“Vorrei sapere dove sono gli accumuli maggiori di persone, per evitarli”

“Si dovrebbe garantire una capienza media in tutti i vagoni: vagoni vuoti o pieni possono favorire situazioni di pericolo”

Risolvere l'ingorgo nelle carrozze in prossimità degli ingressi delle metropolitane e dei treni”



FOCUS GROUP - BISOGNI EMERSI

“Non sarebbe male creare vagoni separati in base ai diversi profili dei viaggiatori, organizzandoli secondo il numero di persone che devono scendere, tramite minischermi o indicazioni. Anche se forse è un po' difficile in fase di realizzazione”

“Bisognerebbe rendere accessibile un sistema simile a quello di AirTag a chi non lo possiede, per godersi il viaggio anche con un bagaglio distante.



FOCUS GROUP - CONCLUSIONI

Al termine del focus group, abbiamo ottenuto una lista di bisogni chiave, tutti derivanti dall'esperienza negativa del sovraffollamento.



Termini chiave: distribuzione dei passeggeri, capienza, bagagli, vagoni.

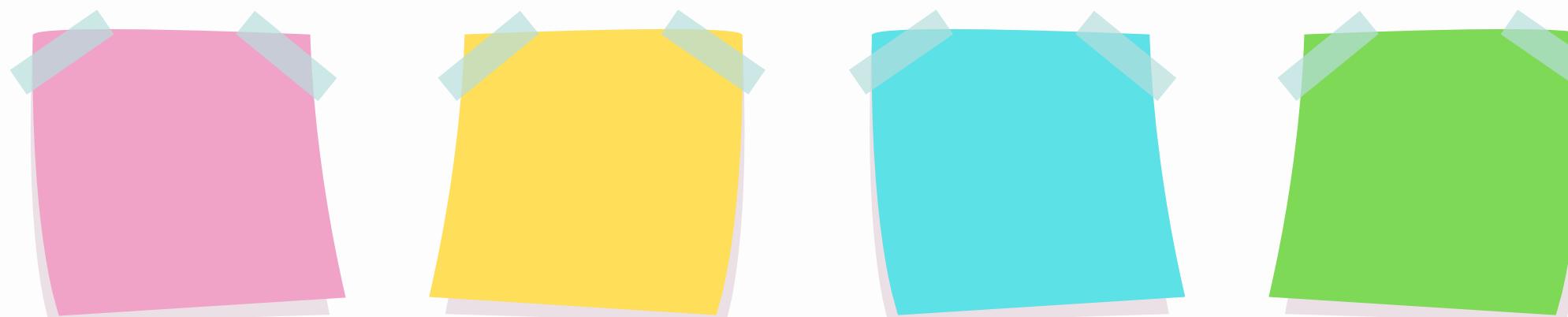
Con questi dati, abbiamo organizzato una sessione di brainstorming online per selezionare i bisogni principali su cui focalizzare la progettazione.

BRAINSTORMING - PREPARAZIONE

Per analizzare adeguatamente i bisogni e selezionare quelli principali, abbiamo avviato una sessione di brainstorming online utilizzando l'ambiente di lavoro collaborativo Figma.

Dopo aver raccolto osservazioni dettagliate durante il focus group, la nostra priorità era ora quella di identificare i bisogni più ricorrenti e significativi emersi dalla discussione.

A tal fine, abbiamo adottato il metodo della “votazione con post-it”, un approccio che ci ha consentito di organizzare visivamente ogni bisogno, facilitando così una discussione approfondita e una selezione condivisa.



BRAINSTORMING - SVOLGIMENTO

Durante la sessione, ogni membro del team ha aggiunto i bisogni prioritari degli utenti su una lavagna condivisa in Figma, utilizzando post-it virtuali.

Abbiamo osservato, discusso e analizzato insieme i bisogni, la loro provenienza, confrontando opinioni e condividendo le osservazioni emerse da interviste e focus group.

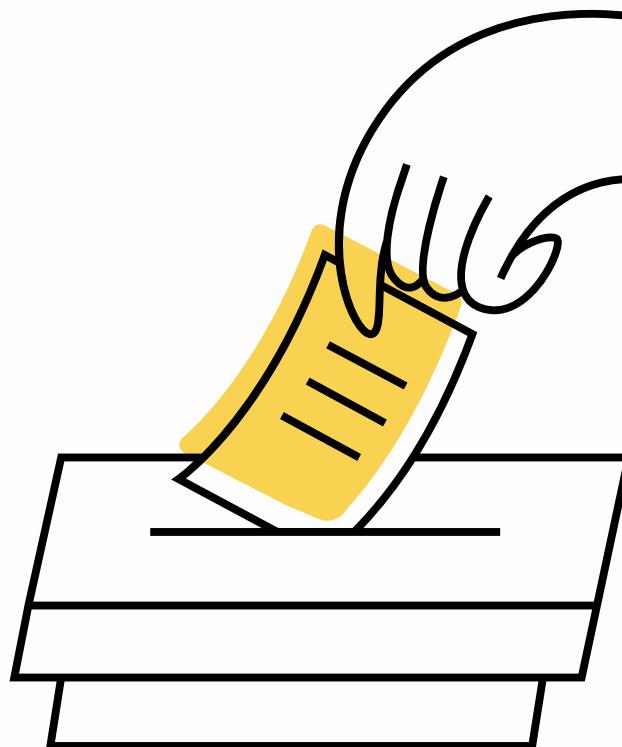
Questo processo ha arricchito il dialogo con prospettive diverse, permettendoci di ottenere una visione più completa e condivisa.

Necessità di posto dove mettere le valigie (armadietti, vagoni appositi) Focus Group Davide Locatelli	Avere i vagoni tutti con capienza media; sia vagoni vuoti che pieni favoriscono situazioni di pericolo Focus Group Davide Locatelli	Gamification del sistema app ferroviarie Focus Group leonardo.liomi	Migliore efficienza dei controllori Fra - Interviste Davide Locatelli	Sapere che riuscirà a sedermi o che c'è un vagone libero Focus group Fra - Interviste Davide Locatelli
Affidabilità Coincidenze Fra - Interviste Davide Locatelli	Avere un posto con tavolino o un modo per studiare in treno comodamente Fra - Interviste Davide Locatelli	Bisogno di spazio per portare Modellini di Architettura Camilla - Interviste Davide Locatelli	Rendere gli utenti maggiormente informati su eventuali ritardi o problemi dei mezzi di trasporto. Intervista all'autista di autobus leonardo.liomi	Bisogno di sicurezza durante i viaggi in treno la notte Camilla - Interviste Davide Locatelli
Risolvere l'ingorgo nelle carrozze in prossimità degli ingressi nelle metro e nei treni Focus Group Anna Mettifogo	Ricevere informazioni sulla tratta anche quando non si è in loco Focus Group leonardo.liomi	Vagoni separati in base al tipo di persona che viaggia Focus Group leonardo.liomi	Aumentare il numero di corse Camilla - Interviste Davide Locatelli	Sapere dove sono gli accumuli maggiori di persone Focus Group Anna Mettifogo

BRAINSTORMING - SVOLGIMENTO

Successivamente, abbiamo scelto di fare una breve pausa per riflettere su quanto emerso.

Questo intervallo ci ha permesso di riconsiderare con maggiore attenzione le proposte discusse, riflettendo su quali bisogni tra quelli individuati rappresentassero una priorità concreta e risolvibile per il progetto.



Al termine della riflessione, ciascuno ha votato, tramite i post-it, i bisogni che avrebbe scelto come principali, contribuendo alla costruzione di un consenso comune.

Dopo un conteggio accurato, abbiamo identificato i bisogni principali e condiviso la decisione finale all'interno del gruppo.

BRAINSTORMING - BISOGNI SCELTI

1 - Necessità di accesso a informazioni sulla tratta e localizzazione degli accumuli di persone

Gli utenti hanno espresso la necessità di disporre di informazioni rilevanti per il viaggio, come tempi d'attesa e livelli di affollamento nelle varie carrozze, in modo semplice e immediato.

Conoscere in anticipo le aree di maggiore concentrazione di persone consentirebbe ai passeggeri di scegliere zone meno affollate, migliorando il comfort e riducendo i tempi trascorsi in situazioni di disagio.

2 - Controllo del bagaglio a distanza e accessibilità a sistemi di tracciamento

Molti utenti hanno segnalato il bisogno di poter monitorare i propri effetti personali, soprattutto i bagagli, quando non sono a portata di mano.

Un sistema di tracciamento facilmente accessibile anche a chi non possiede tecnologie come l'AirTag risponderebbe a questa esigenza, offrendo a tutti maggiore tranquillità e sicurezza durante il viaggio.

BRAINSTORMING - BISOGNI SCELTI

3 - Riduzione degli ingorghi all'ingresso delle carrozze e disponibilità di informazioni in tempo reale

L'ingorgo alle entrate dei vagoni è un problema frequente che causa disagi e rallentamenti.

Gli utenti hanno manifestato la necessità di accedere a dati affidabili e aggiornati sulla distribuzione delle persone nei vagoni, tramite un sistema automatizzato e costantemente aggiornato, senza contributi manuali, per facilitare la scelta del vagone e migliorare il comfort durante il viaggio.

4 - Maggiore sicurezza per proteggere gli effetti personali e garantire la sicurezza individuale

La percezione di vulnerabilità è un problema rilevante per molti viaggiatori, che si sentono esposti specialmente nei momenti di affollamento.

Un sistema che offre una maggiore sicurezza, proteggendo gli effetti personali e migliorando il senso di tranquillità in caso di vagoni sovraffollati, risponderebbe a un bisogno fondamentale per una vasta platea di utenti.

PERSONAS E SCENARI - CREAZIONE

A questo punto, con i bisogni principali identificati e classificati, abbiamo avuto una base solida per sviluppare **scenari realistici e rappresentativi delle esperienze vissute dagli utenti.**

Questi scenari sono stati costruiti in gruppo, cercando di associare ogni bisogno a situazioni concrete e plausibili durante l'utilizzo dei mezzi pubblici. In questo modo, gli scenari assumono un ruolo centrale: non solo illustrano il contesto d'uso e le azioni dell'utente, ma consentono anche di immaginare come **una possibile soluzione possa migliorare la qualità dell'esperienza di viaggio.**

Parallelamente, abbiamo ideato delle **Personas** per rappresentare gli archetipi tipici degli utenti dei trasporti pubblici. Le Personas sintetizzano e rendono tangibili i **bisogni**, le **frustrazioni** e gli **obiettivi** degli utenti target, fungendo da guida efficace per le fasi successive della progettazione.

Ogni Persona è stata creata per incarnare un profilo utente specifico, con caratteristiche uniche che ci aiutano a mantenere il focus su diverse esigenze, senza mai perdere di vista la varietà degli utenti a cui la nostra soluzione si rivolge.

PERSONA 1 - SVILUPPO

Basic information



Luca
"Lavoratore pendolare"

- 28 anni
- Analista
- Abita a Brescia

Bio
Analista di 28 anni in una società di consulenza, vive in un'area urbana trafficata e si sposta tra casa e lavoro usando treni e metro. Viaggia con laptop e documenti, preferendo sicurezza e comodità. È molto organizzato e odia perdere tempo.

Personality

Introvert	Extrovert
Analytical	Creative
Busy	Time rich

Motivations

- Raggiungere il lavoro rapidamente, senza ritardi.
- Utilizzare il tempo di viaggio per rilassarsi o leggere documenti.

Needs and expectations

- Informazioni in tempo reale su quali vagoni siano meno affollati, per pianificare meglio l'imbarco.
- Avere più spazio e ordine nella disposizione dei posti e degli oggetti nei vagoni.

Frustrations

- Fatica a trovare un vagone non sovraffollato.
- Preoccupato per la sicurezza dello zaino in situazioni di forte affollamento.
- Sovente costretto a stare in piedi per la mancanza di posti liberi.

Scenario

È una mattina feriale movimentata per l'analista, che corre verso la stazione con lo zaino sulle spalle e un leggero senso di urgenza. Mentre arriva al binario, scorge il suo treno già pronto alla partenza e, con un ultimo scatto, riesce a salire sul primo vagone che trova.

Dentro, però, la situazione è tutt'altro che ideale: il vagone è stracolmo di gente, e lui si ritrova spinto tra corpi, borse e zaini. La frustrazione inizia a crescere, unita alla preoccupazione di arrivare in ufficio in ritardo.

Poi, con un'occhiata rapida fuori dalla porta, nota che il vagone accanto sembra molto meno affollato. Con determinazione, si fa strada tra i passeggeri del suo vagone, chiedendo permesso a suon di spallate e pazienti sorrisi forzati. Raggiunge finalmente il vagone vicino, dove trova un po' più di spazio per respirare e un angolo tranquillo dove appoggiarsi. Con un sospiro di sollievo, si sistema per riposarsi. Dopo tutta quella frenesia riesce a ritrovare un po' di pace.

PERSONA 1 - SVILUPPO



La situazione di Luca è rappresentativa di chi, dovendo raggiungere velocemente la propria destinazione, è costretto a scegliere casualmente il vagone, senza avere dati sull'affluenza.

Ritrovarsi in un vagone stracolmo causa a Luca disagio e preoccupazione per la sicurezza dei suoi effetti personali, vanificando il suo tentativo di utilizzare il tempo del viaggio per lavorare serenamente.

Se avesse potuto contare su indicazioni rapide e affidabili sulla distribuzione delle persone lungo i vagoni, avrebbe potuto scegliere direttamente un vagone meno affollato, ottimizzando l'esperienza di viaggio e garantendosi la tranquillità necessaria per lavorare.

Questo scenario evidenzia l'importanza di informazioni accessibili sull'affollamento del treno, contribuendo a un viaggio più confortevole e sicuro.

PERSONA 2 - SVILUPPO

Basic information



Maria
"Viaggiatrice occasionale"
• 47 anni
• Infermiera

Bio
Maria, 47 anni, è un'infermiera che usa i mezzi pubblici soprattutto nei fine settimana per brevi spostamenti o per fare visita ai parenti. Porta spesso con sé una borsa e, a volte, una piccola valigia. Desidera farlo in modo comodo e sicuro, senza doversi preoccupare di trovare spazio per i bagagli. Non ama i vagoni sovraffollati e prova un po' di ansia nei vagoni troppo vuoti, preferendo un sistema di informazioni chiaro e semplice in stazione per sapere dove trovare posto libero e, magari, vagoni con spazi adatti ai bagagli.

Personality

Introvert	Extrovert
Analytical	Creative
Busy	Time rich

1 / 1

Motivations

- Viaggiare comodamente e in sicurezza.
- Sentirsi a proprio agio anche in caso di vagone pieno.

Needs and expectations

- Indicazioni su dove ci sia posto disponibile, magari vagoni separati per chi viaggia con bagagli.
- Preferenza per un sistema semplice e visibile nelle stazioni, per ottenere rapidamente le informazioni di cui ha bisogno.

Frustrations

- Sovraffollamento e impossibilità di sistemare i bagagli.
- Ansia dovuta alla mancanza di posti liberi e alla sensazione di insicurezza nei vagoni vuoti.

Scenario

È giovedì mattina, Maria si prepara a partire per Milano, dove prenderà un volo. Non viaggia spesso e non si sente particolarmente a suo agio né nelle stazioni né tra la folla, quindi arriva in stazione con largo anticipo. Tuttavia, non riesce subito a orientarsi e a trovare il proprio treno. Quando finalmente lo individua, si affretta a salire nel primo vagone disponibile, che è già piuttosto affollato. Maria ha con sé una valigia ingombrante, adatta alla sua lunga permanenza fuori casa, ma si ritrova in difficoltà nel capire dove sistemarla. Tra le persone in piedi e i posti già occupati, non sa come muoversi e inizia a sentirsi a disagio. Fortunatamente, un giovane passeggero nota la sua difficoltà: le cede il posto a sedere e l'aiuta a riporre la valigia nell'apposito scomparto sopraelevato. Finalmente sistemata, Maria si rilassa e prosegue il viaggio in tranquillità con un occhio di riguardo per il suo bagaglio.

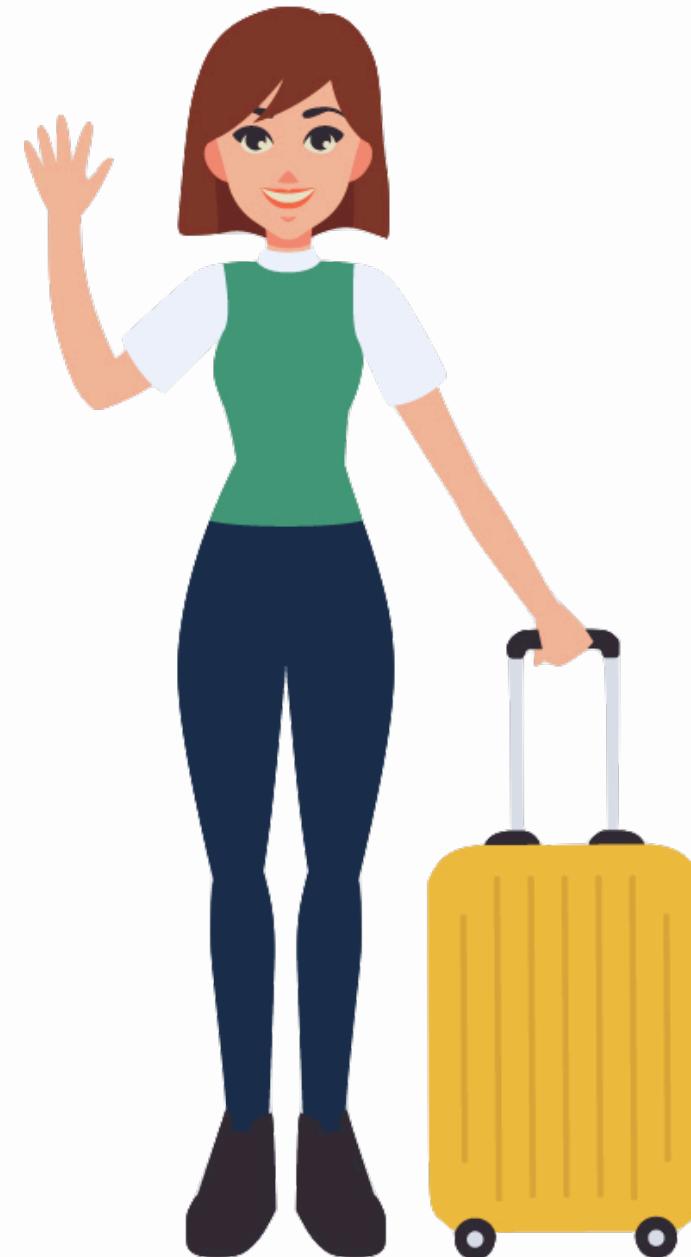
PERSONA 2 - SVILUPPO

Maria rappresenta l'utente occasionale, che viaggia con una grande valigia per un soggiorno prolungato. Non essendo abituata a muoversi in treno, si sente meno sicura nel gestire il bagaglio in ambienti affollati.

L'incertezza su dove collocare la valigia e la difficoltà nel tenerla sotto controllo generano in lei ansia, un'emozione comune a molti viaggiatori sporadici.

In questa situazione, un sistema di monitoraggio del bagaglio, accessibile e intuitivo, le permetterebbe di sapere sempre dove si trova il proprio effetto personale, migliorando il comfort e riducendo il disagio legato al viaggio.

Questo scenario evidenzia l'importanza di un sistema di controllo bagagli che sia facile da usare, rassicurante e disponibile anche per chi non dispone di dispositivi di tracciamento avanzati, come l'AirTag.



PERSONA 3 - SVILUPPO

Basic information



Alessandro
"Studente pendolare"

- 21 anni
- Studente di Ingegneria

Bio

Alessandro, 21 anni, è uno studente di ingegneria sempre in movimento. Diviso tra metro e treno per raggiungere l'università e uscire con gli amici, si affida alle app per organizzare i suoi spostamenti quotidiani con efficienza.

Personality

Introvert	Extrovert
Analytical	Creative
Busy	Time rich

Motivations

- Ottimizzare il tempo di viaggio, arrivando a destinazione in modo rapido ed economico.
- Evitare i momenti di maggiore affollamento.

Needs and expectations

- Notifiche su dove è possibile trovare vagoni meno affollati.
- Un'app intuitiva per visualizzare l'affollamento dei vagoni in tempo reale.

Frustrations

- Difficoltà nel capire dove ci siano posti liberi e nei vagoni vuoti si sente insicuro.
- Frustrazione per la mancanza di spazi per gli effetti personali.

Scenario

Alessandro è uno studente universitario che ogni mattina prende la metro per raggiungere il campus. Sa bene che, durante l'orario di punta, le carrozze sono strapiene, e spesso finisce per fare il viaggio in piedi, schiacciato tra la folla. Questo lo innervosisce, soprattutto perché lo obbliga a districarsi tra spintoni e mancanza di spazio personale. Ha provato a cambiare l'orario di partenza, ma ogni variazione sembra poco efficace: anche anticipando di pochi minuti, i vagoni risultano sempre affollati. Alessandro allora prova ad arrivare in anticipo all'università per trovare la metro meno affollata, ma si sente intrappolato in questo circolo vizioso. Il tragitto in metro dovrebbe durare circa 20 minuti, ma con l'affollamento e i ritardi occasionali, il viaggio può allungarsi sensibilmente. Ogni volta, l'idea di passare così la mattinata peggiora il suo umore e riduce la sua concentrazione all'arrivo in aula.

PERSONA 3 - SVILUPPO



Alessandro affronta quotidianamente il disagio dell'affollamento nella metropolitana, in particolare agli ingressi delle carrozze, che finiscono per compromettere il comfort del suo viaggio.

La mancanza di dati affidabili e aggiornati in tempo reale lo obbliga a cercare soluzioni alternative, che però si rivelano spesso inefficaci.

La sua frustrazione è dovuta proprio all'assenza di informazioni predittive sull'affollamento: se potesse sapere in anticipo in quali vagoni si trova più spazio, potrebbe evitare le aree congestionate e godere di un'esperienza di viaggio più agevole.

Questo esempio evidenzia l'importanza di ridurre la congestione agli ingressi e di offrire aggiornamenti continui, migliorando così la distribuzione dei passeggeri e il comfort complessivo del viaggio.

PERSONA 4 - SVILUPPO

Basic information



Sofia
"Studente pendolare"

- 23 anni
- Studentessa di economia

Bio

Sofia ha 23 anni, vive a Milano e studia economia. Ogni giorno prende la metro per spostarsi tra casa e università. È determinata, organizzata, e sfrutta ogni minuto libero per ripassare appunti o leggere un buon libro, anche in mezzo alla confusione della città.

Personality

Introvert	Extrovert
Analytical	Creative
Busy	Time rich

7 / 1

Motivations

- Viaggiare comodamente e in sicurezza con i propri effetti personali.
- Sentirsi a proprio agio anche in caso di vagone pieno.

Needs and expectations

- Confida nella possibilità di un intervento tempestivo delle autorità o del personale in caso di necessità.
- Desidera trovare vagoni o orari di viaggio con meno persone per ridurre il rischio di furti e sentirsi più tranquilla.
- Vuole sentirsi sicura in metro, senza il timore che qualcuno possa sottrarre portafoglio, telefono o altri oggetti.

Frustrations

- Nonostante usi borse antifurto e cerchi di viaggiare a orari meno affollati, sente di non avere abbastanza controllo sulla situazione.
- La paura di furti le impedisce di leggere o usare il telefono in metro, rendendo il viaggio stressante e meno produttivo.

Scenario

Come ogni giorno Sofia, prende la metro per raggiungere l'università, portando con sé un computer e un tablet nello zaino, dove sta lavorando alla sua tesi, il frutto di settimane di lavoro a cui tiene moltissimo. Abitando lontano dal centro città, il tragitto in metro le richiede circa mezz'ora, e ogni volta si trova a fare i conti con vagoni affollati che aumentano il rischio di furti. Sofia conosce bene la situazione e, per proteggere i suoi dispositivi, tiene lo zaino stretto tra le mani, osservando attentamente ogni movimento attorno a lei. Anche se un po' scomoda, questa misura di sicurezza è ormai diventata parte della sua routine.

Ma quella mattina, qualcosa di diverso accade. Mentre la metro si riempie ancora di più alle fermate successive, Sofia avverte all'improvviso una leggera trazione alla zip del suo zaino: qualcuno sta cercando di aprirlo! Con un colpo di lucidità, Sofia non perde tempo e scende subito alla fermata più vicina, riuscendo a evitare il furto. Aspetta la metro successiva, sapendo di arrivare in ritardo, ma sollevata di avere ancora con sé il suo prezioso lavoro.

PERSONA 4 - SVILUPPO

La situazione di Sofia evidenzia il suo bisogno di sicurezza nei vagoni affollati, dove il rischio di furti è più elevato e il comfort psicologico diminuisce. Sofia si sente vulnerabile, e la sua routine quotidiana implica l'adozione di misure preventive per tutelare il suo zaino e i suoi dispositivi di valore.

Un tentativo di furto ha rafforzato in lei la consapevolezza dell'importanza di una maggiore sicurezza durante i viaggi.

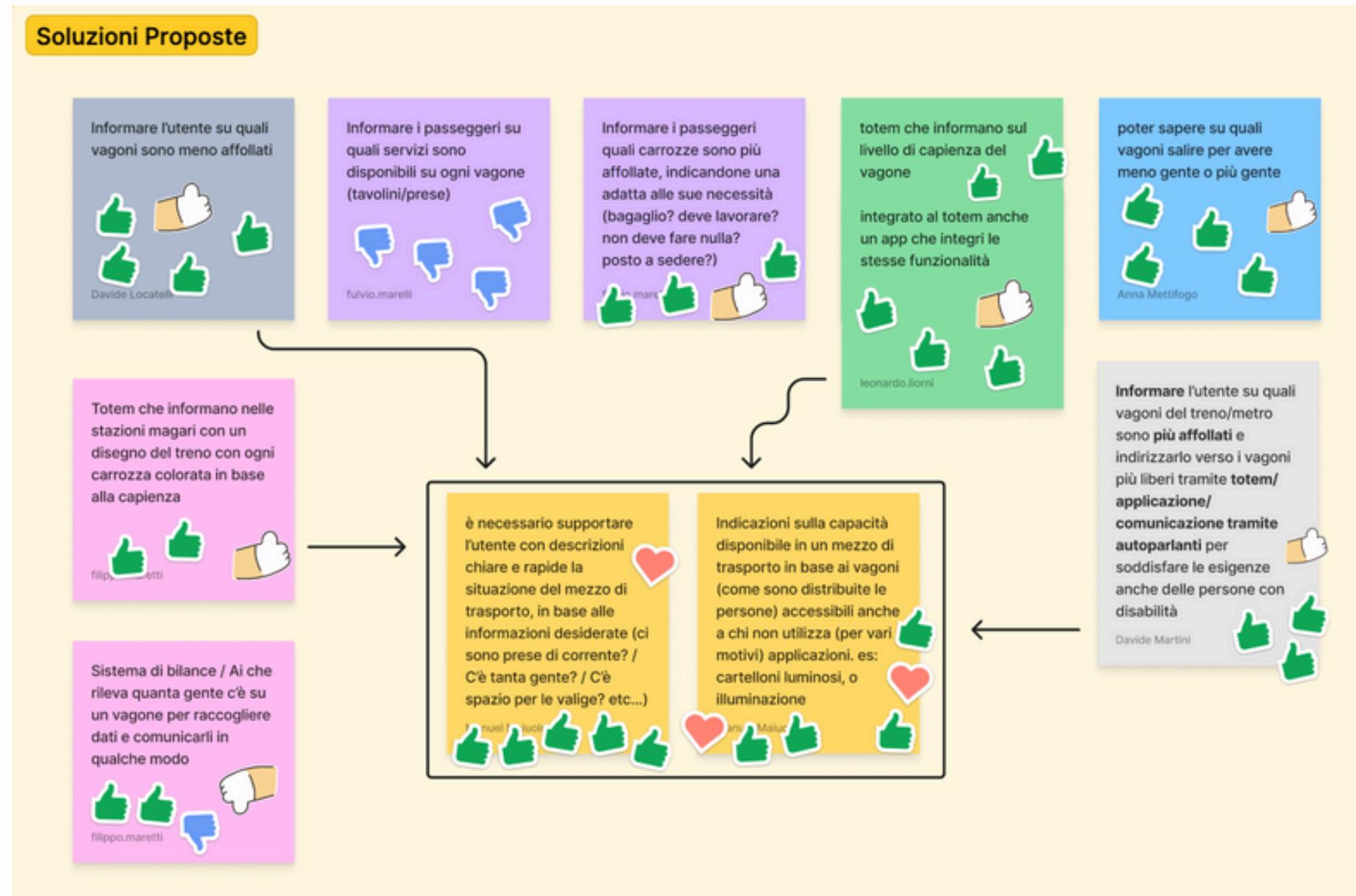
Se il sistema ferroviario potesse fornire un supporto efficace contro i furti, sia attraverso una migliore distribuzione dei passeggeri sia mediante un sistema di monitoraggio della sicurezza, viaggiare in vagoni affollati sarebbe notevolmente meno stressante.

Questo scenario mette in evidenza la necessità di rassicurare i passeggeri durante i momenti di sovraffollamento, migliorando così la loro percezione di sicurezza e la protezione dei beni personali.

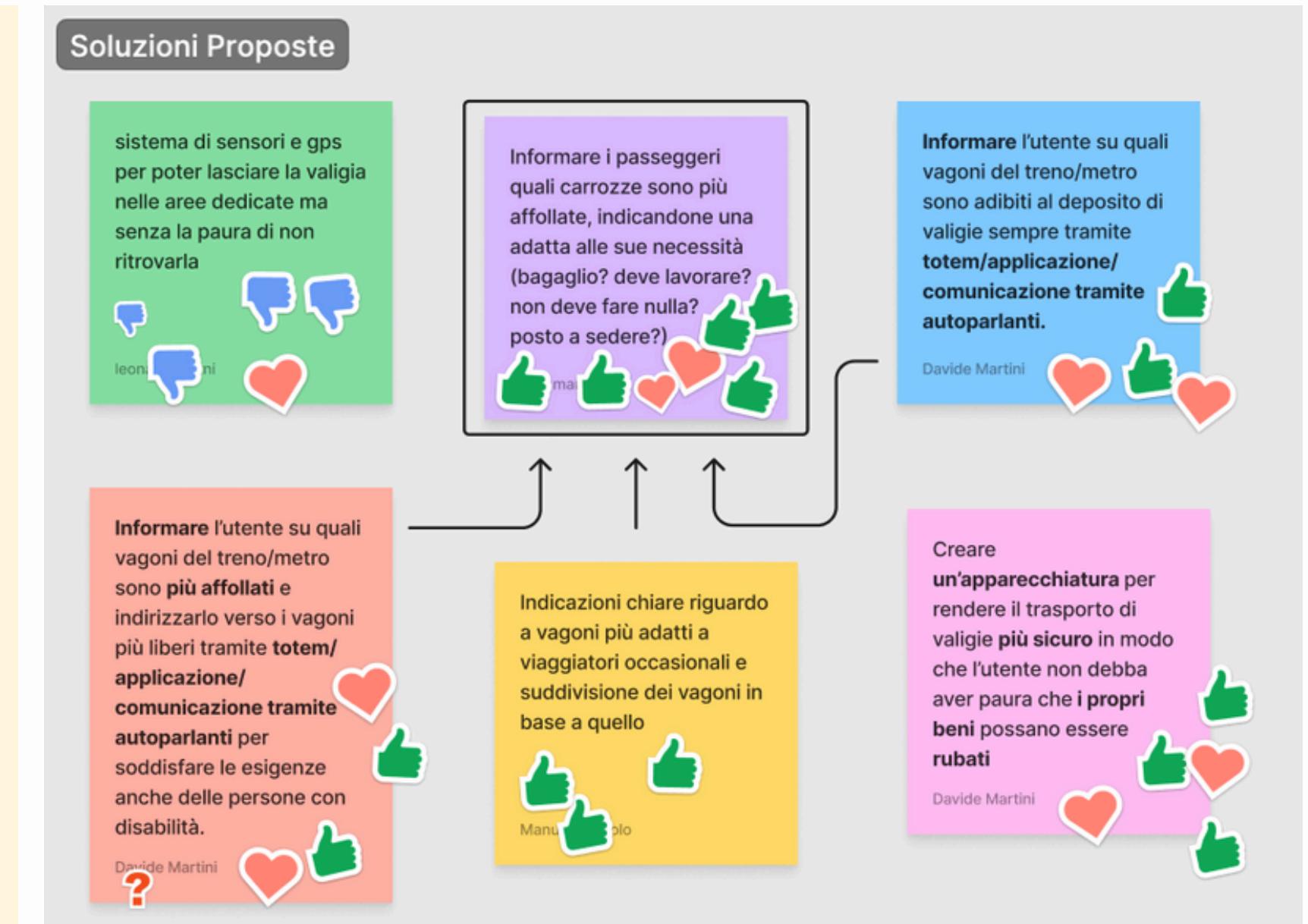


PERSONAS - SOLUZIONI PROPOSTE

PERSONA 1



PERSONA 2



PERSONAS - SOLUZIONI PROPOSTE

PERSONA 3

Soluzioni Proposte

The diagram illustrates the evolution of Persona 3's proposed solutions. It starts with individual ideas in colored boxes (blue, purple, pink) and converges into a central, integrated solution represented by a large green box.

- Blue Box:** "avere un modo per salire in vagoni meno affollati" (Anna Mettifogo). Contains two thumbs up.
- Purple Box:** "qualcosa che ti avvisi su quanto sono congegnati i mezzi → ritardi" (fulvio.marelli). Contains one thumbs down and one thumbs up.
- Purple Box:** "Qualcosa che lo aiuti a organizzare un percorso alternativo sia per tempo di spostamento che per sue necessità (posto a sedere?)" (fulvio.marelli). Contains one thumbs down.
- Central Green Box:** "totem" che informano sul livello di capienza del vagone. integrato al "totem" anche un app che integri le stesse funzionalità (leo.jorni). Contains five thumbs up and two hearts.
- Pink Box:** "modello di previsione che indichi a chi usa l'app quali vagoni e quali treni in media sono più affollati." (filippo.maretti). Contains one thumbs up and one thumbs down.
- Pink Box:** "Rendere più accessibili e facili i molteplici sistemi già esistenti magari unendone le forze" (filippo.maretti). Contains one thumbs up and one thumbs down.
- Grey Box:** "Informare l'utente su quali vagoni del treno/metro sono più affollati e indirizzarlo verso i vagoni più liberi tramite totem/applicazione/comunicazione tramite autoparlanti per soddisfare le esigenze anche delle persone con disabilità" (Davide Martini). Contains one thumbs up.
- Yellow Box:** "è necessario supportare l'utente con descrizioni chiare e ATTENDIBILI la situazione del mezzo di trasporto, in base alle informazioni desiderate (Posso permettermi di aspettare 3/5 minuti per la prossima metro in cambio di un viaggio molto più comodo?)" (Manuel Maiu). Contains two thumbs up and one question mark.

PERSONA 4

Soluzioni Proposte

- Grey Box:** Far sì che i dispositivi personali siano accessibili senza rischio vengano scippati (Davide Locatelli). Contains two thumbs up.
- Grey Box:** Rilevare furti tramite telecamera in modo automatico e avvisare controllori (Davide Locatelli). Contains one question mark and one thumbs up.
- Blue Box:** lucchetto allo zaino tra le cerniere così non si può aprire (Anna Mettifogo). Contains one thumbs up and one thumbs down.
- Green Box:** zaino con una zip con un sensore che fa qualcosa se viene aperto quando il sensore è attivo (leo.jorni). Contains five thumbs up and two hearts.
- Orange Box:** Informare l'utente su quali vagoni del treno/metro sono più affollati e indirizzarlo verso i vagoni più liberi tramite totem/applicazione/comunicazione tramite autoparlanti per soddisfare le esigenze anche delle persone con disabilità (Davide Martini). Contains one thumbs up.
- Purple Box:** Creare un'apparecchiatura per rendere il trasporto di valigie più sicuro in modo che l'utente non debba aver paura che i propri beni possano essere rubati (Davide Martini). Contains one thumbs up.
- Pink Box:** sistema di segnalazione su ogni carrozza per problemi o necessità? (x far intervenire le autorità?) (fulvio.maretti). Contains four thumbs up.
- Pink Box:** uno zaino o una tasca antifurto (tipo quello di leo ma diverso) (filippo.maretti). Contains two thumbs up.

*con "totem" indichiamo quello che può essere uno schermo/display che funga da estensione alla nostra applicazione

PERSONAS - VOTO SOLUZIONI

Una volta definite le persone, gli scenari e le possibili singole soluzioni, dopo un'attenta discussione delle proposte, abbiamo nuovamente utilizzato il metodo dei post-it per votare su quali bisogni ci volessimo concentrare.

Abbiamo notato che le soluzioni formulate per Luca (persona 1) e Alessandro (persona 3) presentano un certo grado di sovrapposizione e possono essere integrate in un'unica proposta.

Entrambi gli utenti esprimono un bisogno simile: desiderano ricevere informazioni affidabili e in tempo reale sull'affollamento dei vagoni, e preferiscono avere accesso a questi dati attraverso diverse modalità, sia tramite un'applicazione mobile che attraverso indicatori fisici all'interno della stazione.



PERSONAS - VOTO SOLUZIONI

Per quanto riguarda le soluzioni proposte per Maria (persona 2) e Sofia (persona 4), la fase di votazione ha rivelato che, sebbene queste idee siano valide e innovative, sono state ritenute meno interessanti e stimolanti per il progetto.

Le soluzioni offrono risposte specifiche a bisogni meno frequenti, ma comunque significativi, come il monitoraggio dei bagagli e la sicurezza degli effetti personali in contesti affollati.

Abbiamo quindi deciso di mantenere queste proposte come possibili funzionalità secondarie o come idee per sviluppi futuri, poiché, se integrate in seguito, potrebbero arricchire l'esperienza dell'utente, rendendo il sistema più completo e adattabile a una varietà di esigenze.



SOLUZIONE SCELTA



La soluzione vincente è **un sistema di monitoraggio e informazione in tempo reale**, concepito per supportare i passeggeri dei mezzi pubblici nel viaggiare in modo più comodo, sicuro e informato.

Grazie a un sistema integrato che comprende **display visivi, supporti audio e cartelloni luminosi nelle stazioni**, accompagnati da **un'app complementare**, ogni viaggiatore può accedere facilmente a dati aggiornati riguardanti **l'affollamento relativo e assoluto di ciascun vagone**, nonché sulla **disponibilità di spazi per i bagagli**.

*con "totem" indichiamo quello che può essere uno schermo/display che funga da estensione alla nostra applicazione

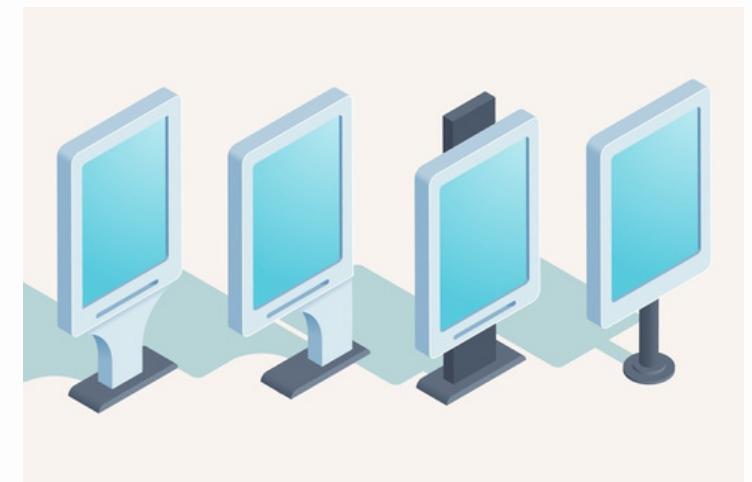
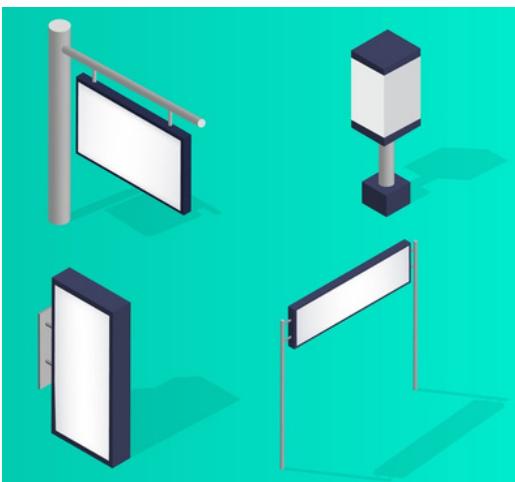
SOLUZIONE SCELTA

Indipendentemente dal tipo di utente, sia esso un pendolare abituale o un viaggiatore occasionale, questo sistema ha l'obiettivo di **guidare i passeggeri verso la scelta dei vagoni meno affollati**, ottimizzando l'intero viaggio e offrendo a tutti un'esperienza di trasporto più confortevole e sicura.

Questa soluzione si dimostra particolarmente efficace poiché risponde a molteplici bisogni emersi nelle fasi precedenti.

Oltre a risolvere il problema principale dell'affollamento, supporta l'organizzazione dello spazio all'interno dei vagoni e la distribuzione delle persone, contribuendo a ridurre il disagio e il rischio di situazioni di pericolo.

Inoltre, il sistema integrato fornisce informazioni rapide e accessibili **anche a chi non utilizza dispositivi mobili, rendendolo inclusivo e adatto a un ampio spettro di viaggiatori.**

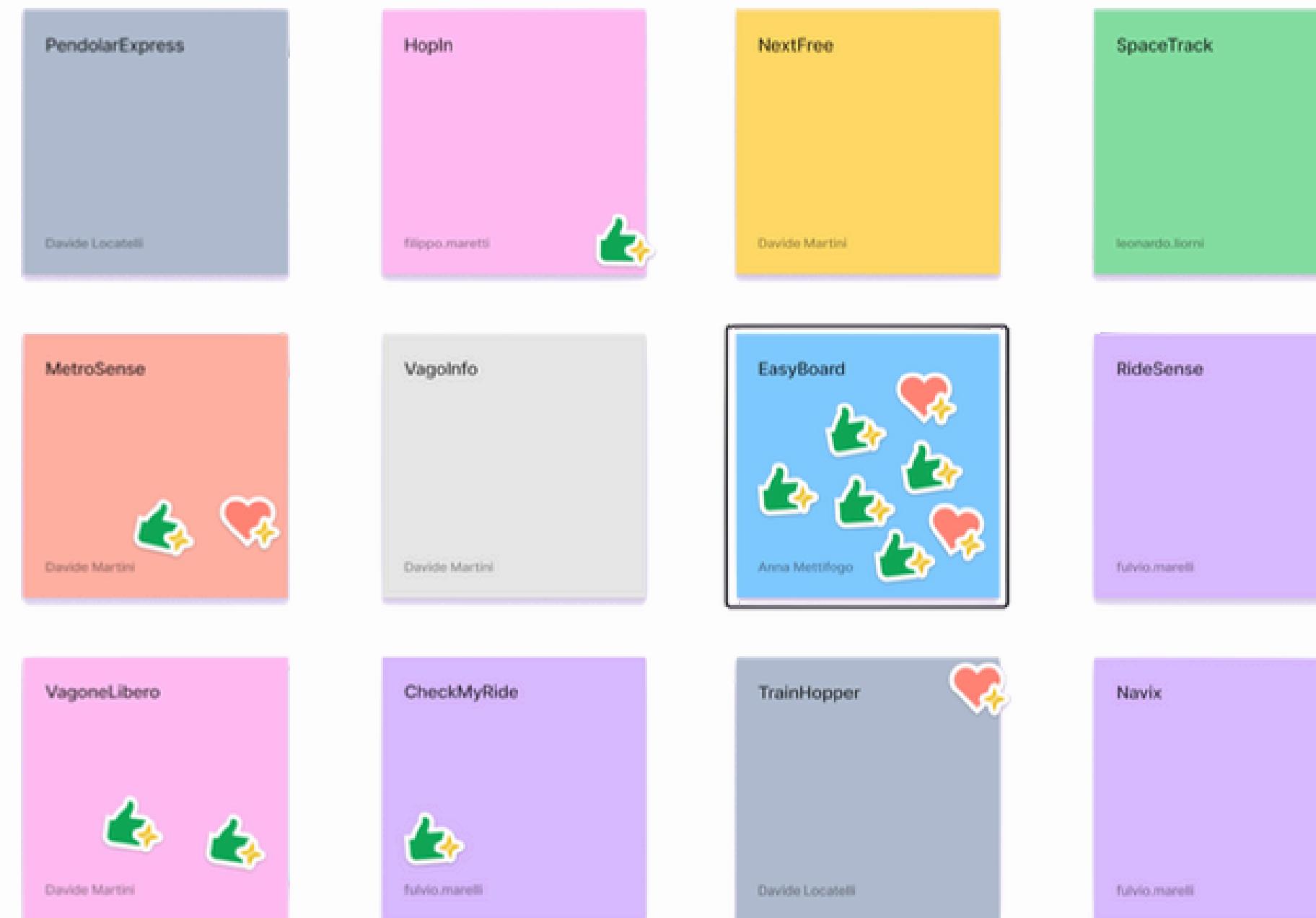


NOME DEL PROGETTO

Dopo aver individuato questa soluzione, in grado di rispondere a diversi bisogni emersi durante l'analisi, abbiamo proseguito con la definizione della **value proposition** e del **nome**, uno dei passaggi più delicati del processo.

Ciascun membro del team ha proposto un nome che potesse rappresentare e richiamare l'essenza della soluzione ideata.

Utilizzando il metodo di votazione con post-it, che abbiamo ritenuto il più equo e immediato, abbiamo selezionato le quattro migliori proposte: **"VagoneLibero"**, **"MetroSense"**, **"EasyBoard"** e **"Via Libera"**.



Via Libera
• Sottolinea la possibilità di muoversi agevolmente grazie a informazioni chiare e precise, indicando che gli utenti hanno sempre un "via libera" al vagone più comodo e meno affollato.

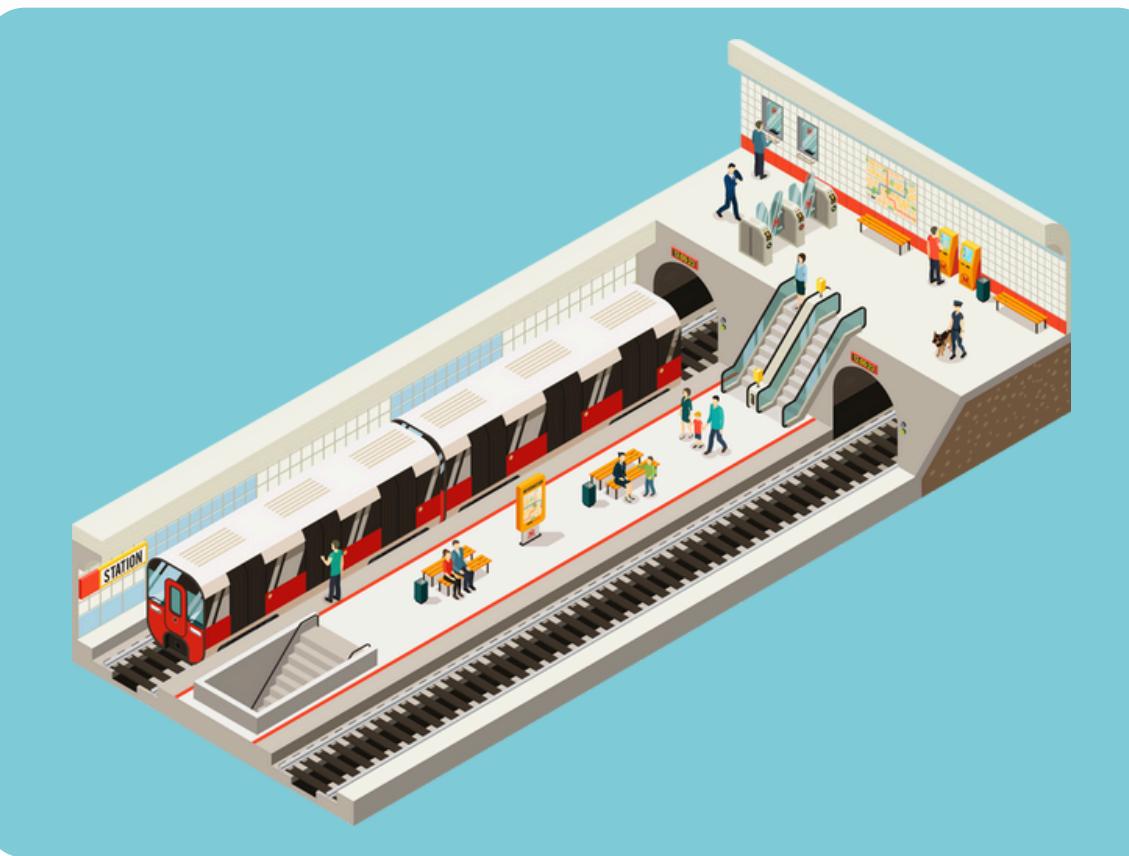
Manuel Maiuolo

Travel Wise
• "Wise" richiama l'idea di saggezza e scelta consapevole, un sistema che rende i passeggeri più informati e in grado di prendere decisioni migliori su dove viaggiare, grazie a indicazioni intuitive.

Manuel Maiuolo

NOME DEL PROGETTO

Alla fine, **EasyBoard** è stato scelto come il nome più adatto per la soluzione, poiché evoca un'esperienza di viaggio semplice, intuitiva e senza stress.



Il termine “Easy” richiama facilità e immediatezza, valori chiave del sistema, che vuole rendere l’accesso a informazioni essenziali come l'affollamento dei vagoni e la disponibilità di spazio quanto più fluido e diretto possibile.

La parola “Board” suggerisce l’idea di salire a bordo con serenità, guidando i passeggeri verso un vagone più comodo e meno affollato.

EasyBoard trasmette anche un messaggio di accessibilità universale: sia per il pendolare esperto sia per il viaggiatore occasionale, il sistema offre un'esperienza intuitiva e senza complicazioni, riducendo l'incertezza e migliorando la qualità del viaggio.

SCELTA DELLA VALUE PROPOSITION

A partire dal nome scelto e dai benefici che la soluzione intende offrire, abbiamo deciso di seguire lo stesso metodo per definire una value proposition efficace.

L'obiettivo era sintetizzare i vantaggi del sistema in una frase breve, evocativa e coinvolgente, capace di catturare l'attenzione degli utenti e trasmettere l'idea di semplicità, praticità e migliore qualità del viaggio.

Abbiamo quindi avviato una sessione di brainstorming in cui ciascun membro ha proposto una o più frasi che riflettessero l'essenza di EasyBoard. Volevamo un'espressione che non solo spiegasse il funzionamento del sistema, ma suggerisse anche il senso di comodità, sicurezza e serenità che l'utente può trovare utilizzandolo.

Durante la discussione, abbiamo identificato i temi più significativi, come l'accesso a informazioni immediate e l'ottimizzazione dell'esperienza di viaggio, considerati i punti cardine di EasyBoard.

SCELTA DELLA VALUE PROPOSITION

Dopo un'attenta analisi delle proposte, abbiamo nuovamente utilizzato il metodo di votazione con post-it.

Ogni membro ha scelto la frase ritenuta più rappresentativa del valore di EasyBoard, portandoci a selezionare la value proposition definitiva:

***"Know the crowd,
find your cloud!"***



SCELTA DELLA VALUE PROPOSITION

Questa frase esprime in modo accattivante e simbolico l'essenza di EasyBoard:

"Know the crowd" – Questa prima parte sottolinea la capacità di EasyBoard di fornire informazioni in tempo reale sull'affollamento dei vagoni, una funzione essenziale per chi desidera viaggiare in modo più consapevole e senza sorprese. Con EasyBoard, gli utenti possono conoscere con esattezza la distribuzione della folla nei vagoni, facilitando la scelta del vagone meno affollato. Questo risponde al bisogno di praticità e pianificazione, migliorando la qualità del viaggio e riducendo il disagio dovuto al sovraffollamento.

"Find your cloud" – La seconda parte gioca su un'immagine positiva e rilassante: la “cloud”, nuvola, rappresenta uno spazio confortevole e quasi intimo, dove il viaggiatore può sentirsi a proprio agio. Il termine “cloud” evoca tranquillità, simile al trovare un angolo di serenità nel contesto frenetico dei trasporti pubblici. EasyBoard trasforma così il viaggio in un momento più piacevole, consentendo di scegliere un vagone più spazioso e confortevole.



CONCLUSIONE

Con *EasyBoard*, abbiamo creato una soluzione completa e intuitiva, in grado di rispondere alle esigenze principali dei viaggiatori. Questo sistema, **accessibile tramite un'app e indicatori fisici nelle stazioni**, si adatta sia ai pendolari abituali sia ai viaggiatori occasionali, fornendo una guida affidabile e facilmente fruibile per scegliere il vagone ideale per le proprie necessità.

Adottando una value proposition coinvolgente, “***Know the crowd, find your cloud!***”, *EasyBoard* si propone non solo di risolvere il problema del sovraffollamento e migliorare la sicurezza, ma anche di trasformare l’esperienza di viaggio in un momento piacevole e controllabile. Il sistema è progettato per affrontare le difficoltà quotidiane legate all’affollamento e soddisfare le diverse esigenze degli utenti, **offrendo uno “spazio su misura” e supportando decisioni informate**.

Guardando al futuro, i prossimi passi saranno dedicati alla traduzione di questa visione in azioni concrete, attraverso lo **sviluppo dello storyboard e della prototipazione**, per dare forma all’esperienza d’uso di *EasyBoard* e portare questa soluzione innovativa sempre più vicina agli utenti finali.

